La presente deliberazione viene affissa il 23 DIC. 2004/ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 6 + del 17 DIC 2004

Oggetto: STUDIO DI FATTIBILITA' PER PROGETTO SANNIO NETWORK. ADEMPIMENTI

1) On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
2) Rag	Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	
3) Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	AND THE RESERVE OF THE PARTY OF
4) Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	ASSENTE
5) Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	
6) Dott .	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	
7) Dr.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	
8) Dr.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	ASSENTE
9) Geom	. Carmine	VALENTINO	- Assessore	

## LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta

Premesso che la Provincia di Benevento, come si evince dagli Indirizzi di Governo dell'Amministrazione in carica, è impegnata nel sostenere l'innovazione di processo e di prodotto nella Piccola e Media Impresa (PMI) locale, che costituisce una ossatura importante dell'apparato produttivo sannita, con i suoi oltre 18.000 occupati in oltre 5.000 aziende;

Tenuto conto che nel Sannio operano i distretti industriali di San Marco dei Cavoti e di Sant'Agata de' Goti, nonché l'area di re-industrializzazione di Airola;

Preso atto del documento predisposto dal Parco Scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania su uno studio di fattibilità denominato "Sannio Network" consistente in una riflessione operativa sugli strumenti in grado di sostenere lo sviluppo delle PMI locali;

Tenuto conto che "Sannio Network" si caratterizza come uno strumento di animazione e di empowerment istituzionale, oltre che di supporto tecnico delle decisioni;

Tenuto conto che la Provincia di Benevento collabora da tempo con il Parco Scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania, del quale è peraltro socio-fondatore, proprio per attivare strumenti di innovazione di processo e di prodotto;

Ricordato che nel mese di novembre 2004 è stato inaugurato l'Incubatore delle PMI nel Sannio al viale San Lorenzo di Benevento che nasce propriò da una collaborazione tra Parco Scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania e Provincia di Benevento;

Preso atto che lo studio di fattibilità Sannio Network comporta una spesa di € 50.000 compreso l'TVA;

Valutata l'opportunità, in rapporto ai benefici che ne deriveranno per il territorio, di procedere all'affidamento al Parco Scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania di uno Studio di fattibilità su "Sannio Network";

Si propone:

- 1) affidare al Parco Scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania la redazione dello Studio di fattibilità denominato "Sannio Network", quale strumento in grado di sostenere lo sviluppo delle PMI locali;
- 2) onerare il dirigente di Settore Servizi al cittadino all'adempimento degli atti consequenziali;
- 3) di impegnare la somma di € 50.000 (cinquantamila) sul cap. 18400 Bil. 2004

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì	

IDDirigente del Settore dott.ssa Patrizia Taranto ILLULA ILLUCA Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore

### DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) prendere atto del progetto del Parco Scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania di uno Studio di fattibilità su "Sannio Network" quale strumento in grado di sostenere lo sviluppo delle PMI locali;

3) affidare al Parco Scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania la redazione di uno Studio di fattibilità su "Sannio Network" quale strumento in grado di sostenere lo sviluppo delle PMI locali;

4) onerare il dirigente di Settore Servizi al cittadino all'adempimento degli atti consequenziali;

5) di impegnare la somma di € 50.000 (cinquantamila) sul cap. 18400 Bil. 2004

verbale icito, comemiato/e solloscritto	
IL SEGRETARIO GENERALE (Dr. Gianclaudio IANNELLA)	IL PRESIDENTE On. Carmine NARDONE)
	· Company
N. Registro Pu Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa a consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D. Lgs.vo 18	all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni
BENEVENTO 23 DIC, 2004	
IDMESSO	IL SEGRETARIO GENERALE (Dott Gianciaudio IACC)
La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pi contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi d	retorio in data 3 D C 2004 e ell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.
SI ATTESTA, che la presente deliberazione è dive D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 converso la stessa non sono la	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	ILISECTITARIO GENERALE (F to Dott. Gianclaudio IANNELLA)
Si certifica che la presente deliberazione è div 18.8.2000, n. 267 il giorno 15 GEN. 2005	enuta esecutiva ai sensi del T.U. – D. Lgs.vo
Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134,	comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 1	34, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ E' stata revocata con atto n del	
Benevento lì,	ILSTEGRETARI OF ENERALE (Dott Glanclaudio IANNELLA)
Copia per	prot. n. Es. 13-1'2'5
SETTORE Sewizi Citeolii	prot. n. ts- 13-1:05
SETTORE Huausa e Ci il Confe	prot. n
SEPTORE St. Se Lucle il ) 1707	10 L prot. п
Revisori dei Conti il 2001	prot. n
Nucleo di Valutazione il	prot. n
Conferenza dei Capigruppo il	prot. n

<

8



# Proposta per uno studio di fattibilità Sannio Network

#### Premessa

La realizzazione di uno studio di fattibilità per la costituzione di Sannio Network rappresenta una riflessione operativa sugli strumenti in grado di sostenere lo sviluppo soprattutto delle Piccole e Medie Imprese operanti nella provincia di Benevento ed in Campania in generale ed una prima possibilità di verificare insieme ai principali attori pubblici e privati la loro disponibilità ad un impegno concreto e fattivo. Lo studio si propone quindi come un importante strumento di animazione e di *empowerment* istituzionale, oltre che come supporto tecnico alle decisioni.

Lo studio di fattibilità individua correttamente in Sannio Network un fondamentale strumento di sviluppo del tessuto produttivo locale: individuare momenti e luoghi di integrazione tra grande e piccola impresa, di aumentare la disponibilità di servizi di base e di servizi avanzati per promuovere la crescita tecnologica delle piccole imprese, di creare e/o rafforzare i legami e gli scambi tra impresa e università. Lo sviluppo di queste diverse attività collegate ad un Network del genere potrà trovare una forte integrazione con il territorio e attrarre così anche una importante domanda di "dimostrazione" di imprese esterne alla regione in grado trasferire know how su prototipi di prodotti aziendali ad alta tecnologia applicabili in più settori produttivi. L'obiettivo perseguito dalla struttura ideata consiste nell'offrire alle imprese locali, in particolare della filiere tessile, ict, agroalimetari e metalmeccaniche, un supporto adeguato per agevolare il trasferimento tecnologico finalizzato all'accrescimento delle competenze e, di conseguenza, della competitività sui mercati.

Lo studio di Sannio Network, in sostanza, mira a individuare come facilitare e stimolare la diffusione presso il tessuto imprenditoriale locale della cultura dell'automazione, di metodologie a supporto delle attività di progettazione, di tecnologie innovative, di pianificazione e di marketing.

#### **Obiettivo**

Lo studio proposto ha l'obiettivo di mettere a punto la fattibilità di un Network costituito da 10 Centri di Innovazione a tema dislocati sul territorio sannita seguendo, virtuosamente, le peculiarità produttive delle aree di riferimento che si andranno ad individuare. Lo studio intende da un lato analizzare e valorizzare le capacità produttive già presenti creando dei Centri tematici e dall'altro andare a potenziare e rafforzare il sistema imprenditoriale nel suo complesso collegando i Centri in un unico Network che permetta di dare risposte e servizi adeguati.

Il lavoro proposto dal Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno ed Aree Interne della Campania SCpA si articolerà in tre principali attività:

- 1. *analisi della sostenibilità tecnico territoriale*, è finalizzata ad individuare le funzioni ed i servizi da offrire al tessuto imprenditoriale ed a verificare l'opportunità delle diverse specifiche tecniche valutabili ed il vantaggio localizzativo dei Centri, oltre che la sua coerenza con vincoli e priorità territoriali ed ambientali;
- 2. *analisi della sostenibilità economica e finanziaria*, è finalizzata a verificare il ritorno economico e sociale relativo alla spesa pubblica necessaria per la realizzazione dei Centri;
- 3. *analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale*, è finalizzata a verificare i vincoli di carattere amministrativo e la relativa tempistica, come anche l'eventuale partenariato istituzionale attivabile per il successo dell'iniziativa in chiave di gestione e manutenzione.



E' necessario precisare che queste attività non si svolgeranno in sequenza, bensì in parallelo e secondo un ordine dettato dalle priorità del percorso di lavoro.

Nelle diverse fasi di studio e analisi si andranno ad individuare le variabili legate alle condizioni affinché nell'area sannita non solo si rafforzino le peculiarità produttive già operanti nei settori su citati ma si creino anche i presupposti per lo sviluppo di nuovi settori come ad esempio:

- religioso e culturale (vd. il flusso crescente di visitatori a Pietralcina, luogo natale di Padre Pio);
- turismo ambientale e archeologico (vd. La presenza di un'area di notevole spessore culturale come quella del sito paleontologico di Pietraroja).

E se da una parte, si studierà, come i 'singoli' Centri tematici potranno migliorare la competitività delle imprese del proprio comparto/settore attraverso trumenti di intervento operativo quali ad esempio:

- assistenza tecnica alla stesura di piani tecnologici da implementare
- assistenza gestionale allo sviluppo di business plan
- assistenza allo start-up
- assistenza alla individuazione e gestione di percorsi formativi adeguati
- assistenza alla creazione e gestione di siti e portale Web

Dall'altra parte si andranno a definire le possibili azioni che il 'sistema' Sannio Network potrà mettere in campo per rafforzare il tessuto produttivo locale nella sua interezza, attraverso ad esempio:

- costruzione di reti di servizio on-line e off-line
- costruzione di nodi di servizio on-line e off-line
- nuova organizzazione imprenditoriale (impresa a rete) on-line e off-line
- implementazione degli strumenti informatici (on-line e off-line) nelle fasi di processo inerenti:
  - ► attività strategiche di posizionamento su mercato
  - ► cooperazione progettuale
  - ▶ scambio di informazioni
  - ▶ gestione delle reti e dei nodi di servizio
  - ► gestione organizzativa aziendale

#### Punti di forza

I settori di intervento e le relative aree geografiche di riferimento sono riconosciute come tali non solo a livello locale ma anche in ambito Regionale (vd. i diversi PIT e distretti industriali). Di seguito i settori che verranno principalmente analizzati per l'ubicazione dei Centri nello studio proposto:

settore industriale del tessile (il riferimento è ai già esistenti distretti del tessile abbigliamento di S. Marco dei Cavoti e di S. Agata)

settore ICT (il riferimento è al nascente pool di imprese Ict nell'area di Benevento e S. Giorgio del Sannio)

settore vitivinicolo (area di riferimento Valle Telesina e Valle Caudina)

settore olivicolo (area di riferimento Valle Telesina e Valle Caudina)

settore dolciario (area di riferimento S. Marco dei Cavoti)

settore lattiero caseario (area di riferimento Limatola)

settore metalmeccanico (area di riferimento Limatola)



settore artigianale della ceramica (area di riferimento Cerreto Sannita e San Lorenzello) settore lavorazione del marmo e della pietra (area di riferimento di Vitulano, Cautano e Cusano Mutri)

settore artigianale da forno e produzione di miele (area di riferimento di S. Lorenzello)

#### Punti di forza a carattere legislativo

Il territorio gode di specifici strumenti di sostegno allo sviluppo locale, quali ad esempio i Piani Territoriali Integrati, che consentirebbero il recupero di risorse finanziare necessarie alla realizzazione fisica dei Centri attraverso il riadattamento strutturale di strutture provinciali e/o comunali inutilizzate, dimesse o da acquistare

#### Punti di forza a carattere tecnico/scientifico

Il territorio si caratterizza per una forte crescita delle attività di ricerca scientifica (presenza dell'Università del Sannio e del Centro Regionale di Competenza ICT della Regione Campania), per la presenza e sviluppo di incubatori di impresa innovativi (la nascita dell'incubatore di imprese ICT realizzato e gestito dal Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania per conto della Provincia di Benevento; accordo Sviluppo Italia, Regione Campania e Università del Sannio nell'ambito del progetto START—Sviluppo delle tecnologie avanzata e delle risorse territoriali nell'ICT in Campania); presenza di servizi alle imprese (STIS-Sportello tecnologico del Sannio realizzato e gestito dal Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania per conto della Provincia di Benevento).

# Costi e tempi di realizzazione

La stima dei costi dello studio di fattibilità è di €. 50.000,00 Consegna prevista per marzo 2005.

29 ottobre 2004